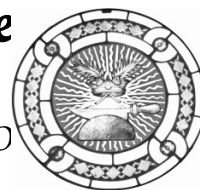


Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Novembre 2023

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, voce che ridesta il cuore, nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a corrergli incontro per entrare con lui alla festa nuziale. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Sap 6,12-16

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.

Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.

Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 62

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

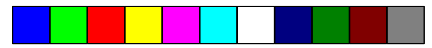
R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.



II Lettura

1Ts 4,13-18

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 25,1-13)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

"Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge:

"Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

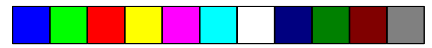
PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

Dio, nostro Padre, accolga la preghiera di andare incontro con fiaccole ardenti di amore al Figlio suo che viene.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ravviva, Signore, il nostro amore



1. Per ogni uomo e donna: alimentino ogni giorno con l'olio di autentica umanità la fiaccola della vita ricevuta nel venire al mondo, *preghiamo*

Ravviva, Signore, il nostro amore

2. Per tutti i credenti in Dio: alimentino ogni giorno con l'olio del dialogo e della fraternità la fiaccola dell'essere figli dello stesso Padre, *preghiamo*

Ravviva, Signore, il nostro amore

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: alimentino ogni giorno con l'olio della Parola di Dio la vita del popolo loro affidato, *preghiamo*

Ravviva, Signore, il nostro amore

4. Per la nostra comunità: alimenti ogni giorno con l'olio del Vangelo il suo credere, sperare, amare, purificandosi da devozioni e tradizioni superate, *preghiamo*

Ravviva, Signore, il nostro amore

Ascolta, Padre, la voce dei tuoi figli e ravviva in loro la fiamma del tuo Spirito affinché possano accogliere con disponibilità gioiosa il Figlio tuo, che viene quale sposo dell'umanità. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore".

La Parola spezzata per te.

Siamo nell'ultima parte del discorso escatologico, l'ultimo dei cinque grandi discorsi che compongono l'ossatura del vangelo di Matteo. La parabola fa riferimento al modo in cui si svolgevano le nozze nella Palestina del I secolo d.C. Lo sposo andava alla casa della sposa, la prendeva con sé e la introduceva definitivamente in casa propria. Le ragazze rimanevano presso la casa dello sposo per accogliere la coppia con le lampade accese. Non bisogna essere dei biblisti per capire che il racconto narra di un matrimonio un po' strano. Come può lo sposo arrivare in piena notte? E poi la sposa non è mai nominata. E poi che senso ha andare a comperare dell'olio nel cuore della notte? Insomma, i dettagli non quadrano. E' evidente che Gesù non sta parlando di un matrimonio qualsiasi. Questo

è "il" matrimonio. Lo sposo è il Signore, la sposa è l'umanità in cammino. Il Regno di Dio è simile a dieci ragazze armate solo di un po' di luce, anche se intorno è notte. Il gruppo delle ragazze è diviso in due categorie: sagge o stolte. Le stolte sono considerate tali perché non avevano previsto la possibilità che lo sposo potesse tardare e quindi non hanno pensato di portare con sé una scorta di olio. E' quest'attenzione all'imprevisto che distingue i due gruppi e non la vigilanza: infatti tutte si assopirono tutte e si addormentarono. La saggezza è saper fare scorta di ciò che potrebbe venire a mancare. È la saggezza della formica che fatica tutta l'estate mentre la cicala canta, ma poi arriva l'inverno e la faccenda si complica. Le vergini sagge sono in contatto con sé, con il proprio mondo interno. L'alternativa è tra vivere accesi o vivere spenti. Mi colpisce che il contrasto non sia centrato sul sonno ma sulle riserve d'olio. Sagge o meno sagge, tutte si addormentano. Lui conosce la nostra debolezza e le fatiche della quotidianità che stroncano tutti i nostri entusiasmi. Può capitare che la nostra fede si assopisca, che ci siano dei periodi di stanchezza e di fatica. A volte la vita ci mette a dura prova, a volte è un miracolo arrivare a fine giornata. La parabola vuole richiamarci a un'altra esigenza della vita cristiana. Quanto amore abbiamo da mettere nelle lampade? Quanto amore ci fa ardere anche nella stanchezza per evitare che il sonno spirituale diventi cronico? Se non hai fatto scorta di olio, scorta d'amore è difficile uscire fortificati da una prova, sarai schiacciato. Questa scorta consiste in un lavoro su se stessi, sul proprio cuore, sul proprio tempo, che si gioca soprattutto nella cura delle piccole cose di ogni giorno. L'olio di cui si parla è l'amore che abbiamo donato in vita. Chi ha amato ha fatto scorta di quest'olio, e quando finirà il buio della vita terrena, avrà ciò che gli serve per tenere la luce accesa. Ecco perché l'olio non è cedibile, perché non si può cedere la nostra esperienza d'amore; è solo e soltanto nostra. Il senso profondo di queste parole è un richiamo forte alla responsabilità. *Paolo De Martino*



12 Novembre 2023 - 19 Novembre 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 12 NOVEMBRE XXXII Domenica T.Ordinario Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13</p>	<p>Ore 8.00: Ore 10.00: fam.Aterini-Tacchi Ore 11.30: Domenico, Teresa, Giuseppe Ore 18.00: Vincenzo, Annina, Gina</p>
<p>LUNEDÌ 13 NOVEMBRE Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Dio, per la via di eternità</p>	<p>Ore 8.30: Rina, Otello, Paola, Antonio, Carlo Ore 18.00:</p>
<p>MARTEDÌ 14 NOVEMBRE Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo</p>	<p>Ore 8.30: d.Giulio, Clara Ore 18.00: Arianna</p>
<p>MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra</p>	<p>Ore 8.30: fam.Bonfiglio-Carani-Urso Ore 18.00:</p>
<p>GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Dio, è stabile</p>	<p>Ore 8.30: Bruno, Gina, Luciana Ore 18.00:Giorgio, Rodolfo, Quirico, Rosa</p>
<p>VENERDÌ 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio</p>	<p>Ore 8.30: Maria Ore 18.00:Daniela, Edda, Rosetta, Graziella</p>
<p>SABATO 18 NOVEMBRE Dedic.Basilic. Ss.Pietro e Paolo At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33 Annunzierò ai fratelli la salvezza di Dio</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Nella, Vittorio, Romano, Vinicio</p>
<p>DOMENICA 19 NOVEMBRE XXXIII Domenica T.Ordinario Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Beato chi teme il Signore</p>	<p>Ore 8.00: fam. Barsi-Minati Ore 10.00: Ore 11.30: Luisa Ore 18.00: Mario, Caterina, Anita, Luigi, Giordana, Giuliana</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 11 e domenica 12:

Raccolta per *"Sostegno alla popolazione alluvionata"*

Sabato 11 e domenica 12:

Raccolta per il *"Progetto adotta una famiglia"*

Lunedì 13 ore 18.30:

Incontro animatori dei Gruppi biblici

Giovedì 16 ore 16.30-19.30:

Adorazione eucaristica

 Le offerte raccolte il 1 novembre e domenica scorsa sono state **€ 955,70**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it